

**Bando rivolto ai Comuni, singoli o associati della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, per l'accesso ai finanziamenti per l'estensione della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte giovani, ai sensi dell'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 6/CU del 24/1/2018 e della L.R.16/1995, attuativo della D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018.**

**Modalità di presentazione delle istanze e modalità di assegnazione dei finanziamenti.**

*a) Finalità*

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati a dare continuità alle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 96/CU del 21 luglio 2016, della L.R.16/1995, dell'Intesa Stato/Regione Piemonte 6/CU del 24/1/2018 ed in particolare alle azioni individuate nell'Allegato A della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i., quali:

1. consolidare ed estendere la creazione di una Rete a coordinamento regionale di redazioni locali in grado di assicurare su ciascun territorio provinciale tutte le funzioni previste dal Portale Piemonte giovani (anche attraverso più sportelli e servizi) e di avere un collegamento stabile con gli altri servizi territoriali, quali ad esempio gli sportelli Informagiovani, affinché possano fornire adeguate risposte alla partecipazione dei giovani alla vita della società, rafforzando gli strumenti che supportano l'accesso alle informazioni, l'orientamento e le opportunità d'incontro dei giovani stessi;
2. diffondere su tutto il territorio regionale lo strumento del Portale Piemonte giovani attraverso la creazione e presenza di reti locali che interagiscano anche con gli sportelli Informagiovani territoriali, al fine di incrementare le informazioni rivolte ai giovani finalizzate alla loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
3. rafforzare la capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie tra soggetti istituzionali e della società civile attraverso modalità di collaborazione e lavoro della rete locale fra Istituzioni, servizi pubblici ed associazioni, in particolare con l'implementazione o la stipula di convenzioni che prevedano l'individuazione di uno o più Ambiti di riferimento a livello provinciale, in grado di assicurare tutte le funzioni previste, anche attraverso il collegamento e la messa in rete con il capofila delle iniziative realizzate dagli altri sportelli e dalle organizzazioni presenti;
4. gestire e aggiornare la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila secondo le direttive impartite dalla redazione centrale;
5. promuovere l'informazione anche attraverso la gestione e l'allineamento dei canali social, oltre alle linee editoriali, condivise con la redazione centrale, al fine di garantire un'offerta informativa omogenea e certificabile su tutto il territorio regionale;
6. sostenere e potenziare l'utilizzo della piattaforma del Portale Piemonte giovani su tutto il territorio regionale anche attraverso il collegamento di tutti gli Ambiti;
7. organizzazione di eventi per ciascun Ambito sia in autonomia e sia secondo le linee programmatiche indicate, di volta in volta, dalla redazione centrale.

*b) Attività oggetto di finanziamento*

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i. e della D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare le attività e gli interventi a favore dei giovani in età compresa tra i 15 e 29 anni, per l'estensione della Rete di redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani, di seguito specificati:

- attività finalizzate alla redazione locale del Portale Piemonte giovani coordinate dalla redazione centrale;
- attività finalizzate alla comunicazione di informazioni rivolte ai giovani per la loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
- attività finalizzate alla realizzazione di workshop tematici, secondo le indicazioni della redazione centrale, rivolte ai giovani per la loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
- formazione/aggiornamento degli operatori e delle operatrici: partecipazione ad un minimo di n. 6 incontri stabiliti dalla redazione centrale, nell'arco temporale di validità del progetto;
- attività di rete "locale" (desunta dall'evoluzione della pagina del Portale dedicata a ciascun comune della rete o attraverso altra pagina dedicata ad hoc dai comuni non aderenti all'evoluzione della pagina del Portale o attraverso altre modalità che possano garantire l'attività di "rete" effettuata dai comuni).

Al fine di favorire la copertura su tutto il territorio regionale, attraverso l'individuazione di Comuni che assumano il ruolo di capofila – redazione locale per un Ambito sovrazonale/sovracomunale, appare congruo individuare quale possibile ambito di riferimento per le attività delle redazioni locali un'articolazione territoriale basata sulla suddivisione in 30 Ambiti territoriali, come già sperimentati con riferimento all'avvio della misura del SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) ed individuati con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.

In questo caso specifico, poiché le funzioni inerenti le politiche giovanili sono competenza dei Comuni, il capofila/titolare della redazione locale dovrà essere individuato tra i Comuni di ciascun Ambito territoriale.

**A tale fine ciascuna richiesta di finanziamento deve essere formulata nell'ambito di un accordo territoriale da sottoscrivere entro il 31 marzo 2019.**

**In ogni caso, una copia dell'accordo firmato dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Regionale ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, pena la revoca del finanziamento assegnato e la restituzione dell'acconto.**

**Ciascun accordo territoriale, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.**

**Qualora le istanze di finanziamento presentate fossero in numero eccedente rispetto alle risorse disponibili, si darà priorità alle istanze espressione di aggregazioni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni.**

#### *c) Destinatari dei finanziamenti*

Sulla base di quanto definito nell'ambito dei protocolli locali, possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente bando:

1. il Comune/il soggetto gestore delle funzioni socio assistenziali che si renda disponibile a risultare capofila per l'Ambito n. 29, come definito dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.;
2. gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali ricompresi nell'ambito della provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
3. i Comuni che si propongono quali capofila per un'aggregazione di comuni diversa dagli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ma sempre all'interno della provincia del verbano-cusio-ossola. In tal caso, saranno privilegiate le istanze provenienti da aggregazioni con una maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni, purchè abbiano intenzione di sottoscrivere, entro e non oltre il 31/3/2019, accordi territoriali come previsto al punto b).

#### d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le seguenti risorse pari ad € 30.576,00, quantificati come segue:

1. € 576,00 di fondi regionali per l'applicazione della L.R. 16/1995;
2. € 30.000,00 di fondi statali, di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte 6/CU del 24/1/2018, da accertare sul cap. 25320/2018 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali. Una prima tranche pari ad € 24.000,00 sarà erogata nel 2019 a titolo di acconto sino al raggiungimento del 80% dell'importo statale spettante; la restante quota pari ad € 6.000,00 (20%) sarà erogata a titolo di saldo, qualora spettante, a seguito della presentazione della rendicontazione finale entro il 31/10/2019.

Al fine di attuare un'allocazione equa delle risorse ed un tendenziale equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi, il finanziamento minimo assegnabile a ciascuna istanza dell'Ambito territoriale n. 29, di cui alla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i., sarà pari ad € 6.000,00 ed in ogni caso non potrà superare € 10.192,00 per ciascuna aggregazione dell'Ambito.

Qualora dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VCO) pervenga un'unica istanza, espressione dell'intero Ambito territoriale provinciale, il finanziamento assegnato corrisponde all'intero importo assegnabile, quale somma del totale delle aggregazioni interessate, sulla base del riparto preventivo di cui ai punti *d1)* e *d2)* e secondo quanto previsto al punto *c2)*.

A titolo di esempio: finanziamento assegnabile ad una singola istanza € 6.000,00; in caso di unica istanza presentata per tutto l'Ambito territoriale, il contributo assegnato sarà pari a € 6.000,00 x 3 = 18.000,00.

Qualora dall'Ambito del Verbano-Cusio-Ossola pervengano più istanze, si darà precedenza a finanziare quella proveniente dall'aggregazione di comuni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e i 29 anni\*, fermo restando il principio del finanziamento minimo assegnabile a ciascuna istanza.

Qualora dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola pervengano più istanze da Comuni che si propongono quali capofila per aggregazioni di Comuni diverse dagli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, si privilegeranno le istanze espressione di aggregazioni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29\* anni, rispettando sempre e comunque un'allocazione equa delle risorse e fermo restando il principio del finanziamento minimo assegnabile a ciascuna aggregazione territoriale, che sarà pari ad € 6.000,00 ed in ogni caso non potrà superare € 10.192,00 per ciascuna aggregazione territoriale, solamente nel caso i cui non partecipi al bando alcun ente gestore.

(\*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2018 <http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp>).

#### e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a) Spese di personale adibito alla redazione locale, interno e/o esterno, purchè almeno un soggetto sia under 30 (massimo 50% del costo totale dell'intervento);
- b) Spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite) sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento (massimo 5% del costo totale degli interventi);
- c) Spese di missione per la formazione/l'aggiornamento degli operatori e delle operatrici (massimo 20% del costo totale degli interventi);
- d) Spese di comunicazione, pubblicità, promozione e/o realizzazione eventi e/o altre iniziative rivolte ai giovani, purchè preventivamente concordate con la redazione centrale (massimo 50% del costo totale degli interventi).

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (30/9/2019), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione.

#### f) Modalità di ammissione a contributo e criteri di assegnazione del finanziamento

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti ai punti c) e d).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno ridistribuite tra gli enti beneficiari secondo criteri proporzionali.

Ai soggetti esclusi e/o non aventi diritto al finanziamento sarà data comunicazione come previsto dall'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto, saranno disposte entro il 31/12/2018, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente con la quale sarà anche disposta l'erogazione dell'acconto pari alla totalità delle risorse regionali e secondo le disponibilità di cassa delle medesime.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L. R. n. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

#### g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate **entro le ore 12.00 del 26/11/2018** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamenti per l'estensione della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani", al seguente indirizzo:

[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate, **a pena di inammissibilità**, dalla seguente documentazione:

- a) istanza di finanziamento, redatta unicamente sul modello di cui all'Allegato B;
- b1) accordo territoriale di collaborazione se già sottoscritto (con specifico riferimento alla lettera b) del presente bando) oppure:
- b2) nel caso in cui l'accordo non sia ancora stato sottoscritto, lettera di intenti di ciascuno dei Comuni partner sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziose di nullità.

#### h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto f) con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti di cui ai punti d1) e d2).

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2*), previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato al punto *g*), entro il termine del 31/10/2019, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto dei criteri definiti dal presente bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali ed approvata dall'organo competente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/9/2019) comprensivo dell'elenco delle liquidazioni effettuate;
- relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le fatture emesse e le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/9/2019.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo di cui alla lettera *e*).

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%** tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente presentato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di comunicazione, pubblicità, promozione e/o realizzazione eventi e/o altre iniziative rivolte ai giovani, saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *p*) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

#### *i) Tempi di realizzazione e richiesta di proroga*

La realizzazione degli interventi finanziati dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *f*), sino al 30/9/2019.

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto *h*). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

#### *l) Responsabile del procedimento*

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari rappresentanti della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 31/12/2018 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

#### m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

#### n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- A. qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- B. in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- C. in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

#### o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

#### p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

#### q) Informazioni

- Il presente bando con relativa modulistica, da inoltrare al Settore competente, sarà consultabile:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

[www.regione.piemonte/governo/bollettino/abbonati/2018/corrente](http://www.regione.piemonte/governo/bollettino/abbonati/2018/corrente)

- La determinazione dirigenziale di assegnazione dei finanziamenti sarà consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/politiche-giovanili>

- La modulistica relativa alla "rendicontazione" dell'iniziativa, sarà consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/modulistica> Politiche giovanili

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454
- Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157
- Daniela Roselli tel. 011/ 432.5448

oppure inviando una mail alla seguente casella di posta: [politichegiovani@regione.piemonte.it](mailto:politichegiovani@regione.piemonte.it)

#### *r) Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 16/1995 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.